

Provincia di LECCO

**PARERE DELL'ORGANO
DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024**

L'organo di revisione

DOTT. ERMANNO PIERO GAMBA

DOTT. SSA FLAVIA DELVECCHIO

DOTT. SSA SILVIA OTTONE

SOMMARIO

| | |
|--|-------------------|
| Premessa | Pag. 3 |
| Verifiche preliminari | Pag. 4 |
| Gestione finanziaria 2021 | Pag. 6 |
| <i>Proposta di bilancio di previsione 2022/2024</i> | |
| Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi | Pag. 6 |
| Analisi entrate | Pag. 9 |
| Analisi spese | Pag. 13 |
| Verifica dell'equilibrio della spesa di investimento | Pag. 15 |
| Verifica previsioni di cassa | Pag. 16 |
| Verifica dell'equilibrio nel bilancio nel triennio | Pag. 17 |
| Verifica risultato presunto, composizione Fondo Pluriennale Vincolato e Fondo crediti di dubbia esigibilità | Pag. 19-20 |
| DUP | Pag. 21 |
| <i>Verifica coerenza interna</i> | |
| Fondo e spese personale | Pag. 22 |
| Rispetto limiti particolari tipologie di spesa | Pag. 22 |
| Verifica capacità di indebitamento | Pag. 24 |
| <i>Verifica coerenza esterna</i> | |
| Pareggio di bilancio vincoli di finanza pubblica | Pag. 26 |
| Conclusioni | Pag. 28 |

PREMESSA

Come negli ultimi anni, si rileva in via preliminare che l'Ente non è riuscito ad approvare il bilancio 2022/2024 entro il 31.12.2021 a causa del perdurare degli effetti fortemente negativi delle normative che hanno imposto alle Province forti aumenti dei tagli dei trasferimenti erariali e del contributo alla finanza locale. Questa situazione di incertezza è stata aggravata nel 2020 e 2021 dall'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Covid 19, che ha stravolto anche dal punto di vista finanziario l'attività di qualsiasi soggetto, compresi gli Enti Locali. La normativa per affrontare l'emergenza sanitaria ha bloccato, per periodi anche lunghi, alcune attività economiche, tra cui la commercializzazione dell'auto e la concessione di locali di immobili provinciali. Questo ha portato, per la Provincia, ad un calo del gettito delle entrate tributarie ed extra tributarie connesse.

Nel 2021 l'equilibrio corrente è stato raggiunto solo grazie a risorse straordinarie ed in particolare grazie:

- alla possibilità di applicare alla gestione corrente di competenza l'avanzo vincolato derivante dal minore utilizzo nel 2020 dei contributi straordinari per il COVID concessi ai sensi del DL 34/2020 e dell'art.39 c.1 del DL 104/2020 per un totale di € 5.657.665,48 per far fronte allo squilibrio, da minori entrate tributarie ed extra tributarie e da maggiori spese correnti causato dall'emergenza sanitaria da Covid 19;
- all'ulteriore contributo straordinario concesso, ai sensi dell'art. 1 c.823 L.178/2020, sempre per far fronte alle minori risorse dovute all'emergenza sanitaria anche nel 2021, per complessivi € 894.716,51.

Il Collegio prende atto, sempre dalla nota integrativa e dal decreto deliberativo del Presidente di approvazione dello schema di bilancio, che l'Amministrazione ritiene che:

- vi sia la necessità di approvare al più presto il bilancio 2022/2024 per potere continuare senza ulteriori ritardi l'attività di realizzazione delle importanti opere pubbliche previste per il territorio lecchese e questo non consente di attendere la determinazione dei maggiori trasferimenti erariali previsti dall'art.1 c.561 della legge n. 234 del 30.12.2021 (legge di bilancio 2022) e neppure di attendere l'approvazione del Rendiconto di gestione 2021 per la determinazione dell'avanzo vincolato derivante dal mancato utilizzo delle risorse straordinarie assegnate all'Ente nel 2020 e 2021 per l'emergenza sanitaria;
- si deve quindi proporre una proposta di bilancio 2022 che al momento non può tenere conto delle predette possibili maggiori risorse e nello stesso tempo si devono considerare le sicure maggiori spese non discrezionali che si affronteranno nel 2022 ed in particolare: le maggiori spese da prevedere per il personale assunto durante il 2021 e da assumere nel 2022 per garantire un parzialissimo turn over rispetto alle cessazioni di servizio degli anni precedenti (circa 350 mila euro) e i forti maggiori costi per i consumi energetici (circa 250 mila euro) che purtroppo stanno caratterizzando la congiuntura economica e l'andamento del mercato dell'energia;
- si deve proporre, sentiti gli uffici, di prevedere il gettito delle entrate tributarie (già al massimo tariffario) e dei proventi dei servizi al pubblico (Villa Monastero/sala Ticozzi/controllo caldaie) al livello pre - covid del 2019. È un quadro che si reputa realistico e che potrebbe realizzarsi, considerato che le attività economiche al momento, nel 2022, a differenza del 2020 e 2021, non sono state fermate dalla normativa anti-covid, per cui i tributi legati all'auto (IPT e imposta RCA) potrebbero ragionevolmente ritornare sui livelli del 2019 come dimostrato dall'andamento di alcuni mesi del 2021. Lo stesso quadro è ancora più probabile per i proventi per Villa Monastero e per le entrate collegate con il controllo delle caldaie, già risaliti ai livelli 2019 negli ultimi mesi del 2021;

- si deve prevedere, al momento, la riduzione delle spese correnti al minimo senza nuovi servizi o interventi. In questo senso si devono provvisoriamente ridurre rispetto alla previsione assestata 2021 anche le previsioni per manutenzioni ordinarie di strade e scuole;
- nel momento in cui saranno comunicate le maggiori risorse da trasferimenti erariali stanziati nella legge di bilancio 2022 e si sarà accertato l'avanzo vincolato 2021 da poter destinare a minori entrate o maggiori spese legate alla pandemia, si provvederà alle relative variazioni destinandole prioritariamente alle minori entrate eventualmente accertate ovvero all'aumento degli stanziamenti delle spese correnti al momento ridotti.

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Ermanno Piero Gamba, dott.ssa Flavia Delvecchio e dott.ssa Silvia Ottone revisori nominati con deliberazione del Consiglio Provinciale n.58 del 28.10.2019

- ai sensi dell'art.234 e seguenti del nuovo Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000 n.267;
- ricevuti gli schemi del Documento Unico di Programmazione e del predetto Bilancio di Previsione, nel frattempo approvati con decreto deliberativo del Presidente in data 04.02.2022 n.9 con i relativi seguenti allegati:

ENTRATA

- Riepilogo generale delle entrate per titoli;
- Entrate per titoli, tipologie e categorie con evidenziazione delle entrate non ricorrenti;

SPESA

- Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per missione;
- Spese per missioni, programmi e macro aggregati distinte per spese correnti, in conto capitale, per incremento attività finanziarie, per rimborso prestiti, servizi per conto di terzi e partite di giro;
- prospetto spese per funzioni delegate dalla Regione;
- prospetto spese funzioni delegate da organismi comunitari e internazionali;

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- nota integrativa;

ALTRI ALLEGATI PREVISTI DALL'ART.172 DEL TUEL E DAL PUNTO 9.3 DEL PRINCIPIO CONTABILE CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO ed in particolare:

- Rendiconto di gestione 2020 approvato con deliberazione n. 21 del 26.04.2021;
- Bilancio Consolidato 2020 approvato con deliberazione consiliare n.49 del 27.10.2021;
- atti deliberativi di approvazione delle tariffe e dei tributi dell'Ente;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto 2020 approvata sulla base del nuovo DM 28.12.2018;
- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile dei servizi finanziari alla proposta di bilancio ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n.267/2000;
- copia decreti deliberativi del Presidente n. 147,146 e 145 del 17.11.2021 che

stabilisce le tariffe e aliquote dell'imposta RCA, dell'imposta dell'IPT e del tributo ambiente;

- certificazione di non esistenza di servizi a domanda individuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 (art.58 comma 1 legge n.133/2008);
- attestazione negativa in merito agli strumenti finanziari derivati (art.1 c.381 e seguenti della legge n.244/2007);
- prospetto analitico dimostrativo sul rispetto del principio di riduzione della spesa di personale di cui all'art.1 c.557 della legge n.296/2005 e s.m.i.;
- prospetti dettagliati degli oneri dei mutui in ammortamento con evidenza delle quote capitale e interessi;
- elenco delle spese del personale finanziate in bilancio e trasmesso dal Settore Organizzazione e Risorse Umane;
- bilanci al 31.12.2020 delle aziende speciali / Enti che svolgono servizi per l'Ente, tra cui:
 - ✓ bilancio al 31.12.2020 dell'Azienda Speciale per la Formazione APAF;
 - ✓ bilancio al 31.12.2020 dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito ATO;
- elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto di gestione e del bilancio consolidato nonché degli indirizzi internet e pec dei vari Enti/società/organismi partecipati dalla Provincia.

Non viene più allegato il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica tenuto conto che l'art.1 C. 819-826 della L.145/2018 ha abrogato dal 2019 le norme sul pareggio di bilancio (ex patto di stabilità).

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera n. 49 del 10.07.2017;
- visto i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario in data 01.02.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio attestando su tutte le determinazioni dirigenziali di assunzione dell'impegno di spesa il rispetto della disciplina di cui all'art.163 del TUEL.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1; all'art. 172 TUEL e al D.M. 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha predisposto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha confermato per il 2022 le aliquote dei tributi principali ed in particolare con i citati decreti deliberativi del Presidente n. 145, 146 e 147 del 17.11.2021 ha confermato le tariffe e aliquote di imposta dell'IPT, dell'imposta RCA e del tributo ambiente.

Il Consiglio provinciale ha approvato per il 2022 l'adeguamento delle tariffe per l'utilizzo di Villa Monastero e di sala Ticozzi (deliberazioni consiliari nn. 56 e 57 del 22.11.2021); Si confermano per il 2022 anche le tariffe del **canone patrimoniale unico**, già determinate per il 2021, con deliberazione consiliare n.14 del 29.03.2021 che ha approvato anche il Regolamento per la sua applicazione;

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Il Collegio rileva quanto segue:

GESTIONE FINANZIARIA 2021

Nel 2021 l'approvazione del bilancio di previsione è avvenuta con deliberazione consiliare n.16 del 29.03.2021. L'Ente ha provveduto all'accertamento della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, con deliberazione consiliare n. 34 del 12.07.2021.

La gestione finanziaria 2020 si è chiusa con un avanzo complessivo di € 19.735.290,33, come accertato con il rendiconto di gestione 2020 approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 26.04.2021. Al fine di applicare l'avanzo vincolato 2021 alla proposta di bilancio 2022 è stato approvato, con decreto deliberativo del Presidente n.4 del 26.01.2022, un pre-consuntivo 2021 che prevede un avanzo contabile di € 13.582.127,33, Di conseguenza non viene rilevato nessun disavanzo.

Al bilancio risulta allegata la tabella del risultato presunto di amministrazione unitamente agli allegati A/1 e A/2 relativi all'avanzo vincolato e accantonato.

Quindi dalla documentazione presentata **la gestione residui non necessita di provvedimenti di riequilibrio**. L'ente non ha registrato nessun disavanzo o avanzo tecnico in conseguenza del riaccertamento straordinario ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2019 | 2020 | 2021 |
|------------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Disponibilità: | 38.516.472,14 | 51.501.375,41 | 53.255.586,34 |
| di cui cassa vincolata | 21.385.188,81 | 21.381.720,01 | 20.325.544,53 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

Dall'esame del bilancio e dei suoi allegati si rileva che l'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale anche da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Il Collegio rileva quanto segue:

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2022 e dai relativi allegati, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

2022 – COMPETENZA

| Quadro Generale Riassuntivo – competenza 2022 | | | |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Entrate | | Uscite | |
| Utilizzo avanzo presunto | 2.280.853,04 | | |
| Fondo Pluriennale Vincolato | 38.748.699,90 | | |
| Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria | 24.406.584,94 | Titolo I: spese correnti | 45.220.053,05 |
| Titolo II: Trasferimenti correnti | 14.202.241,16 | Titolo II: Spese conto capitale | 80.615.006,33 |
| Titolo III: Entrate extratributarie | 6.521.151,74 | Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 |
| Titolo IV: Entrate in conto capitale | 42.665.858,60 | Titolo IV: Rimborso di prestiti | 2.990.330,00 |
| Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| Titolo VI: Accensione di prestiti | 0,00 | Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro | 8.127.262,00 |
| Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | | |
| Titolo IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro | 8.127.262,00 | | |
| Totale complessivo entrate | 136.952.651,38 | Totale complessivo spese | 136.952.651,38 |

con la seguente situazione economica 2022:

| | | |
|---|------------|---------------------|
| Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente | (+) | + 2.822.405,21 |
| Entrate Titolo I-II-III | (+) | + 45.129.977,84 |
| Spese correnti | (-) | - 45.220.053,05 |
| Differenza | (+) | 2.732.330,00 |
| Quote capitale per ammortamento mutui | (-) | - 2.990.330,00 |
| Differenza | (-) | - 258.000,00 |
| Entrate tit.4 – alienazioni-destinate a estinzione anticipata mutui - tit.4 spesa | (+) | + 278.000,00 |
| Avanzo vincolato destinato a spese correnti | (+) | + 20.000,00 |
| Avanzo destinato agli equilibri di bilancio | (+) | 0,00 |
| Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale | (-) | - 20.000,00 |
| SALDO - equilibrio | | 0,00 |

Gli equilibri di bilancio 2022 di parte corrente, investimenti, per movimento di fondi e per le partite di giro sono così garantiti:

| PARTE CORRENTE | ENTRATE | SPESE |
|---|--------------------|---------------|
| Avanzo di amministrazione vincolato | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato parte corrente | 2.822.405,21 | |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria | 24.406.584,94 | |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 14.202.241,16 | |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 6.521.151,74 | |
| Titolo 4 - Alienazioni per estinzione anticipata di mutui | 278.000,00 | |
| Disavanzo di amministrazione | | 0,00 |
| Titolo 1 - Spese correnti | | 45.220.053,05 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | | 2.990.330,00 |
| Situazione parte corrente | + 20.000,00 | |
| PARTE INVESTIMENTI | | |
| Avanzo di amministrazione | 2.280.853,04 | |
| Fondo pluriennale vincolato | 35.926.294,69 | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale al netto alienazioni destinate a estinzione mutui | 42.387.858,60 | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività al netto quota alienazione partecipazione finanziaria destinata a rimborso quote capitale mutui | 0,00 | |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | | 80.615.006,33 |
| Titolo 3 - Spese incremento attività finanziarie | | 0,00 |
| Situazione parte c/capitale - finanziata da avanzo situazione corrente | - 20.000,00 | |
| MOVIMENTO FONDI | | |
| Titolo 5.04 - Altre entrate per riduzione attività finanziarie | 0,00 | |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere | 0,00 | |
| Titolo 3.04 - Altre spese per acquisizione attività finanziarie | | 0,00 |
| Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoriere | | 0,00 |
| Situazione movimento fondi - pareggio | | 0,00 |
| PARTITE DI GIRO | | |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di | 8.127.262,00 | |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | | 8.127.262,00 |
| Situazione partite di giro - pareggio | | 0,00 |
| TOTALI SALDI | | |
| PAREGGIO COMPLESSIVO | | 0,00 |

L'andamento generale dell'entrata 2022 è così di seguito quantificato e confrontato con le previsioni assestate 2021:

| Denominazione Entrate | ASSESTATO 2021 | PREVISIONI 2022 |
|--|-----------------------|------------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 41.469.859,17 | 38.748.699,90 |
| Avanzo di amministrazione | 10.065.024,03 | 2.280.853,04 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria | 22.951.380,27 | 24.406.584,94 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 14.690.521,22 | 14.202.241,16 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 6.055.927,39 | 6.521.151,74 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 23.579.381,90 | 42.665.858,60 |

| | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 8.127.262,00 | 8.127.262,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 126.939.355,98 | 136.952.651,38 |

Si riporta ora il confronto tra il 2021 assestato e al 2022 previsionale, della spesa divisa per titoli:

| Denominazione Spesa | ASSESTATO 2021 | PREVISIONI 2022 |
|--|-----------------------|------------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Titolo 1 - Spese correnti | 52.236.389,58 | 45.220.053,05 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 63.967.423,40 | 80.615.006,33 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 2.608.281,00 | 2.990.330,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 8.127.262,00 | 8.127.262,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESA | 126.939.355,98 | 136.952.651,38 |

ANALISI ENTRATE

L'Organo di revisione, sulla base del parere del Responsabile del Servizio finanziario e degli allegati al bilancio, rileva che l'attendibilità e la veridicità del bilancio trovano conferma dai dati esposti nei prospetti e dettagli riportati di seguito:

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

È stata verificata l'iscrizione in bilancio delle seguenti Entrate Tributarie:

| TRIBUTI | |
|---|----------------------|
| Compartecipazione imposta di bollo regionale sostitutiva di trasferimenti regionali – la Regione Lombardia ha dal 2016 eliminato questa entrata e ritrasformato le sue contribuzioni in trasferimenti – titolo 2° | 0,00 |
| L' addizionale energia elettrica è stata abrogata come tributo provinciale dal 2012. Tuttavia la Provincia ha continuato a riscuotere, anche se per importi sempre più bassi, il saldo dell'addizionale degli anni precedenti, in parte compensato con la restituzione di saldi in negativo per l'Ente. Nel 2022 non si è ancora riscosso nulla | 0,00 |
| Imposta di Trascrizione IPT – tariffa al massimo +30% rispetto a tariffe ministeriali – La previsione annuale nel triennio 2022/2024 è uguale all'accertato 2019 e torna sui livelli pre-covid considerato che al momento non vi sono le limitazioni al mercato dell'auto stabilite dalla normativa Covid nel 2020 e in parte nel 2021 | 10.024.153,89 |
| Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale - tariffa al massimo: 5% tassa/tariffa TARI. L'importo 2022 è pari alle somme comunicate dai Comuni e già da loro riscosse in attesa di essere riversate alla Provincia. Nel 2023 e 2024 è stato messo l'importo relativo alla previsione di ruoli inviate sempre dai Comuni | 2.097.393,16 |

| | |
|--|----------------------|
| Imposta assicurazione responsabilità civile. La previsione annuale nel triennio 2022/2024 è uguale all'accertato 2019 e torna sui livelli pre-covid considerato che al momento non vi sono le limitazioni al mercato dell'auto stabilite dalla normativa Covid nel 2020 e in parte nel 2021 | 12.225.393,62 |
| Tributo speciale per deposito in discarica dei rifiuti solidi. Al momento il Settore Ecologia non ha quantificato nessuna previsione in assenza di comunicazioni dalla Regione Lombardia | 0,00 |
| Tributo speciale per sovraccanoni per l'energia elettrica sulla base dei consumi di energia elettrica comunicati dalle centrali idroelettriche del territorio al Servizio Ambiente | 59.644,27 |
| TOTALE | 24.406.584,94 |

Gli importi sopra esposti, nel loro complesso, risultano ispirati a criteri di ragionevolezza e basati sui dati attualmente in possesso dell'Ente, criteri necessari per tributi il cui gettito può risentire molto di fattori indipendenti dalla volontà dell'Ente, quali l'andamento del mercato dell'auto e soprattutto l'estrema aleatorietà del gettito in periodo di emergenza sanitaria. Dalla nota integrativa si evince comunque che, qualora il gettito di queste entrate dovesse ridursi a causa dell'emergenza sanitaria sarà possibile utilizzare sia le rimanenti quote di avanzo vincolato derivanti dal mancato utilizzo dei contributi straordinari per il COVID 2020 e 2021 e sia la quota del maggiore contributo per le funzioni fondamentali 2022/2024 stanziato con la legge di bilancio 2022.

TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI

| | ASSESTATO 2021 | PREVISIONI 2022 |
|--|-----------------------|------------------------|
| TIPOLOGIA 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 14.624.021,22 | 14.200.241,16 |
| TIPOLOGIA 102 Trasferimenti correnti da famiglie | 0,00 | 0,00 |
| TIPOLOGIA 103 Trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 |
| TIPOLOGIA 104 Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private | 66.500,00 | 2.000,00 |
| TIPOLOGIA 105 Trasferimenti dalla UE e dal resto del mondo | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE ENTRATE DA TRASFERIMENTI | 14.690.521,22 | 14.202.241,16 |

La riduzione è dovuta alla riduzione dei trasferimenti statali (nel 2021 si è ancora ricevuto 895 mila euro per il COVID mentre nel 2022 non vi è nessun contributo) solo parzialmente compensata dall'aumento dei trasferimenti regionali; in particolare quelli legati al potenziamento dei Centri per l'impiego.

Per i **trasferimenti erariali** ci si è già soffermati analiticamente in precedenza e il loro importo complessivo nel 2022 è pari a € 3.118.820,53 così risultante:

| | |
|---|---------------------|
| Contributo rimborso IPT | 148.884,16 |
| Contributo statale su 250 milioni di euro complessivi art.1 c.889 L.145/2018 – lettera UPI 24.01.2019 | 2.262.824,86 |
| Contributo statale 180 milioni di euro art.1 c.838 L.205/2017 | 707.111,51 |
| totale | 3.118.820,53 |

Tutti gli importi sono stati stabiliti con appositi decreti ministeriali.

Sempre dalla nota integrativa si rileva che i contributi regionali, sia ordinari che per funzioni delegate, sono stati inseriti, sulla base di quanto certificato nella nota integrativa e nei pareri di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dei Servizi finanziari, gli importi indicati dalle Direzioni Organizzative competenti, sulla base delle comunicazioni della Regione. Le Direzioni Organizzative hanno attestato la congruità degli importi già concessi con atti regionali o comunque richiesti in corrispondenza di nuove attività previste.

Tutti questi contributi sono sempre collegati a spese di eguale o maggiore importo.

Si prende atto che l'Ente ha compilato i **prospetti relativi alle spese per funzioni delegate dalla Regione e alle spese per interventi finanziati da organismi comunitari e internazionali.**

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

| | Assestato 2021 | PREVISIONI 2022 |
|---|-----------------------|------------------------|
| TIPOLOGIA 100 | 1.915.500,00 | 2.615.456,31 |
| Vendita di beni/servizi e proventi derivanti da gestione di beni | | |
| TIPOLOGIA 200 | 511.000,00 | 419.000,00 |
| Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti | | |
| TIPOLOGIA 300 | 100,00 | 100,00 |
| Interessi attivi | | |
| TIPOLOGIA 400 | 0,00 | 0,00 |
| Altre entrate da redditi di capitale | | |
| TIPOLOGIA 500 | 3.629.327,39 | 3.486.595,43 |
| Rimborsi e altre entrate correnti | | |
| TOTALE | 6.055.927,39 | 6.521.151,74 |

Si prende atto dalla nota integrativa che gli stanziamenti sono stati definiti sulla base delle segnalazioni e certificazioni di congruità delle singole Direzioni Organizzative competenti, che hanno tenuto conto dell'andamento del gettito degli anni precedenti compatibilmente con l'aleatorietà derivante dalla emergenza sanitaria un corso.

I Dirigenti hanno ritenuto di comunicare previsioni 2022 più vicine all'accertato 2019 che a quello 2020/2021 anche perché a consuntivo l'accertato 2021 è risultato per alcune di queste entrate (es. proventi servizi) più alto della previsione (generando avanzo vincolato), in seguito ad un andamento degli ultimi mesi del 2021 che hanno invertito la tendenza fortemente negativa legata al COVID. Dalla nota integrativa si evince comunque che, qualora il gettito di queste entrate dovesse ridursi a causa dell'emergenza sanitaria si provvederà ad utilizzare sia le rimanenti quote di avanzo vincolato derivanti dal mancato utilizzo dei contributi straordinari per il COVID 2020 e 2021 e sia la quota del maggiore contributo 2022 stanziato con la legge di bilancio 2022.

Le previsioni per gli interessi attivi per depositi bancari o di mutui sono, come lo scorso anno, ormai vicini alla zero in seguito al fatto che non vengono più stipulati mutui ed inoltre tutto il fondo di cassa si trova presso la Banca d'Italia.

Si prende atto che al bilancio è allegato il seguente prospetto di quantificazione e destinazione dei proventi del codice della strada ai sensi degli artt. 208 e 142 del codice della strada, come integrati dall'art.18 c.3 bis del D.L. 50/2017 convertito nella L. n.96/2017:

| Titolo - Missione- Programma – macroaggregato - capitolo bilancio armonizzato | Finalità | Importo |
|--|---|------------------|
| Interventi di sostituzione, ammodernamento potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente non meno del 12,5% | <i>Non meno del 12,5%</i> | <i>2.500,00</i> |
| 1.10.05.3.00511 PER SEGNALETICA q.p | Manutenzione ordinaria delle strade | 2.500,00 |
| Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi di Polizia | Non meno del 12,5% | <i>2.500,00</i> |
| 1.03.01.3.00425 q.p. | Spese per prestazioni ed acquisti sicurezza stradale | 8.000,00 |
| 1.03.01.3.00760 | Manutenzione/ riparazione/sostituzione beni vigili | 2.000,00 |
| Manutenzione strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norme delle barriere e sistemazione del manto stradale..... | <i>Non meno del 25%</i> | <i>5.000,00</i> |
| 1.10.05.3.00511 q.p. | Manutenzione ordinaria delle strade q.p. | 5.453,52 |
| TOTALE AL NETTO FCDE | | 17.953,52 |
| 1.20.02.1.00100 | Fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 2.046,48 |
| | TOTALE | 20.000,00 |

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda i mutui (TITOLO 6), la normativa sul patto di stabilità e poi pareggio di bilancio in vigore fino al 31.12.2018 di fatto ha impedito agli Enti Locali di indebitarsi se non per importi limitatissimi. Come certificato nella nota integrativa l'Ente, pur essendo ampiamente al di sotto del limite di indebitamento fissato dalla normativa, è chiaro che i margini di parte corrente per sostenere ulteriori oneri finanziari su nuovi mutui non esiste, anche per il fatto che dal 2015 è iniziato l'ammortamento del mutuo flessibile di 20,4 milioni di euro per la variante alla ex SS 639 - Lecco - Bergamo. Quanto esposto impone all'Ente dei comportamenti obbligati a partire dalla necessità, viste le scarse risorse di parte corrente disponibili, di non prevedere nessun nuovo mutuo sul bilancio 2022/2024.

In merito al titolo 4 e 5 (ENTRATE IN CONTO CAPITALE e ENTRATE DA ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI) occorre far presente che per le alienazioni di beni patrimoniali viene previsto un piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio

immobiliare 2022/2024 e allegato al DUP. La proposta allegata allo schema di DUP è coerente con le previsioni di bilancio e prevede alienazioni dei cespiti immobiliari nel 2022 e 2023 per un importo totale di € 2.780.000,00 nel 2022 e € 1.800.000,00 nel 2023.

Non si possono invece prevedere entrate al titolo V non essendo previste né alienazioni né liquidazioni di partecipazioni.

Come certificato nella nota integrativa, le previsioni dei **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI** sono coerenti con le attestazioni dei Settori responsabili della realizzazione delle risorse e con le comunicazioni ricevute dai vari Enti che concedono i contributi.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, di utilizzare le alienazioni per finanziare il rimborso delle quote capitale dei mutui.

L'Ente non ha mai né prevede nel triennio 2022/2024 di rilasciare garanzie a favore di organismi partecipati.

ANALISI DELLE SPESE

TITOLO I - SPESE CORRENTI

La congruità delle previsioni 2022 di spesa è stata certificata, per le spese obbligatorie e contrattualizzate, dai vari Dirigenti delle Direzioni Organizzative dell'Ente nonché dal parere favorevole del Dirigente dei servizi finanziari che hanno comunicato i seguenti dati.

PER MISSIONI

| MISSIONI | ASSESTATO 2021 | PREVISIONI 2022 |
|---|----------------|-----------------|
| 1 [^] - Servizi istituzionali e generali e di gestione | 20.276.308,42 | 18.665.969,50 |
| 2 [^] - Giustizia | 0,00 | 0,00 |
| 3 [^] - Ordine pubblico e sicurezza | 87.023,72 | 105.000,00 |
| 4 [^] - Istruzione e diritto allo studio | 4.399.192,54 | 3.269.776,95 |
| 5 [^] - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | 1.475.184,29 | 1.349.301,00 |
| 6 [^] - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 150,00 | 150,00 |
| 7 [^] - Turismo | 321.096,10 | 240.005,34 |
| 8 [^] - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 256.466,62 | 210.467,84 |
| 9 [^] - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 1.477.144,10 | 1.176.870,63 |
| 10 [^] - Trasporti e diritto alla mobilità | 5.699.801,16 | 4.322.620,85 |
| 11 [^] - Soccorso civile | 292.745,26 | 253.525,00 |
| 12 [^] - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie | 276.745,99 | 191.197,80 |
| 13 [^] - Tutela della salute | 0,00 | 0,00 |
| 14 [^] - Sviluppo economico e della competitività | 625,00 | 625,00 |
| 15 [^] - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 15.935.629,46 | 13.833.297,00 |
| 16 [^] - Agricoltura, politiche agroalimentare e pesca | 511.286,55 | 521.310,83 |

| MISSIONI | ASSESTATO 2021 | PREVISIONI 2022 |
|--|----------------------|----------------------|
| 17 [^] - Energia e diversificazioni delle fonti energetiche | 300.000,00 | 250.000,00 |
| 18 [^] - Relazione con le altre autonomie territoriali e locali | 0,00 | 0,00 |
| 19 [^] - Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 |
| 20 [^] - Fondi e accantonamenti | 926.990,37 | 829.935,31 |
| TOTALE | 52.236.389,58 | 45.220.053,05 |

PER MACROAGGREGATI

| MACROAGGREGATI | ASSESTATO 2021 | PREVISIONI 2022 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1 [^] - Redditi da lavoro dipendente | 8.425.408,33 | 8.805.954,17 |
| 2 [^] - Imposte e tasse a carico dell'ente | 857.541,68 | 796.222,00 |
| 3 [^] - Acquisto di beni e servizi | 20.108.731,21 | 16.160.383,54 |
| 4 [^] - Trasferimenti correnti | 16.748.660,26 | 16.580.816,03 |
| 5 [^] - Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 |
| 6 [^] - Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 |
| 7 [^] - Interessi passivi | 1.516.016,00 | 1.411.202,00 |
| 8 [^] - Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 |
| 9 [^] - Rimborsi e poste correttive delle entrate | 50.664,00 | 5.000,00 |
| 10 [^] - Altre spese correnti | 4.529.367,30 | 1.460.475,31 |
| TOTALE | 52.236.388,78 | 45.220.053,05 |

Il confronto tra assestato 2021 e previsione 2022 deve tener conto del fatto che non è ancora stato effettuato il riaccertamento ordinario e quindi non sono stati determinate le economie e neppure tutto il FPV, che nel 2021 era pari a € 8.018.272,57 (all'interno dell'assestato 2021), mentre nel 2022 l'importo di FPV finora riportato nel 2022 è parziale e pari a € 2.822.405,21. Inoltre si deve tenere conto che nel 2022 non viene applicata alla spesa corrente per il momento, a differenza del 2021, nessuna quota di avanzo vincolato.

La spesa di personale è prevista in aumento soprattutto per via della previsione del nuovo personale per i centri per l'impiego, per l'attuazione del potenziamento di questo servizio. L'intera maggiore spesa per questo personale è finanziata con contributo regionale.

ENTRATE E SPESE UNA TANTUM

In merito alla parte corrente del bilancio 2022, le entrate e spese non ricorrenti previste sono le seguenti:

| Categorie | IMPORTI |
|---|-------------------|
| 3020000 – Proventi dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità e degli illeciti | 419.000,00 |
| 3050000 - Rimborsi e altre entrate correnti | 298.148,43 |
| TOTALE | 717.148,43 |

SPESE CORRENTI NON RICORRENTI

| Macro aggregati | IMPORTI |
|-------------------------------------|-------------------|
| Acquisto di beni e servizi | 512.000,00 |
| Trasferimenti correnti | 100.000,00 |
| Rimborsi e poste correttive entrate | 5.000,00 |
| Fondi | 238.603,98 |
| TOTALE | 855.603,98 |

Si evidenzia, per la parte corrente, che il livello complessivo delle entrate straordinarie è inferiore a quello delle spese straordinarie garantendo l'equilibrio di bilancio sostanziale.

TITOLO II – SPESE CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale tiene conto delle previsioni di nuovi investimenti ma anche delle previsioni di Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) già riportato nel 2022, in attesa del riaccertamento ordinario propedeutico al Rendiconto 2021.

La spesa complessiva per investimenti è pari a € 80.615.006,33, di cui gli importi re-iscritti in base al ri-accertamenti dei residui sono pari a € 35.926.294,69.

Verifica dell'equilibrio della spesa di investimento

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

2022

| INVESTIMENTI | ENTRATE | SPESE |
|---|----------------------|----------------------|
| Avanzo economico di parte corrente | 20.000,00 | |
| Avanzo di amministrazione | 2.280.853,04 | |
| Fondo pluriennale vincolato | 35.926.294,69 | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 42.665.858,60 | |
| <i>Quota alienazioni destinata a spese correnti – estinzione anticipata mutui titolo 4° (-)</i> | <i>278.000,00</i> | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività al netto | 0,00 | |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | |
| TOTALE | 80.615.006,33 | |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | | 80.615.006,33 |
| Titolo 3.04 – Riduzione attività finanziarie | | 0,00 |
| TOTALE | | 80.615.006,33 |
| SALDO | | 0,00 |

2023

| INVESTIMENTI | ENTRATE | SPESE |
|--|----------------------|----------------------|
| Avanzo economico di parte corrente | 20.000,00 | |
| Avanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale al netto quota per rimborso capitale mutui | 20.566.719,41 | |
| <i>Quota alienazioni destinata a spese correnti – estinzione anticipata mutui titolo 4°(-)</i> | - 180.000,00 | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività al netto quota per rimborso capitale mutui | 0,00 | |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | |
| TOTALE | 20.406.719,41 | |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | | 20.406.719,41 |
| Titolo 3.04 – Riduzione attività finanziarie | | 0,00 |
| TOTALE | | 20.406.719,41 |
| SALDO PAREGGIO | | 0,00 |

2024

| INVESTIMENTI | ENTRATE | SPESE |
|---|---------------------|---------------------|
| Avanzo economico di parte corrente | 20.000,00 | |
| Avanzo di amministrazione | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato | 0,00 | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale al netto quota per rimborso capitale mutui | 8.066.908,67 | |
| <i>Quota alienazioni destinata a spese correnti – estinzione anticipata mutui titolo 4° (-)</i> | - 0,00 | |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività al netto quota per rimborso capitale mutui | 0,00 | |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 0,00 | |
| TOTALE | 8.086.908,67 | |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | | 8.086.908,67 |
| Titolo 3.04 – Riduzione attività finanziarie | | 0,00 |
| TOTALE | | 8.086.908,67 |
| SALDO PAREGGIO | | 0,00 |

Verifica previsioni di cassa

La previsione di cassa da effettuare per il solo 2022 è stata fatta nel rispetto della normativa e nel modo seguente:

2022 - CASSA

| Quadro Generale Riassuntivo – cassa 2022 | | | |
|---|---------------|---------------------------------|---------------|
| Entrate | | Uscite | |
| Fondo di cassa inizio esercizio | 53.255.586,34 | | |
| Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria | 25.421.199,52 | Titolo I: spese correnti | 69.882.048,12 |
| Titolo II: Trasferimenti correnti | 18.387.077,10 | Titolo II: Spese conto capitale | 95.424.293,23 |

| Entrate | | Uscite | |
|--|-----------------------|---|-----------------------|
| Titolo III: Entrate extratributarie | 7.705.768,26 | Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 |
| Titolo IV: Entrate in conto capitale | 62.009.948,79 | Titolo IV: Rimborso di prestiti | 2.990.330,00 |
| Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziarie | 13.599.963,68 | Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| Titolo VI: Accensione di prestiti | 0,00 | Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro | 9.116.222,02 |
| Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | | |
| Titolo IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro | 8.164.559,28 | | |
| Totale complessivo entrate | 188.544.102,97 | Totale complessivo spese | 177.412.893,37 |
| FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO | 11.131.209,60 | | |

Le previsioni di bilancio di entrata e spesa contengono le previsioni di cassa che, partendo dal fondo iniziale di cassa al 31.12.2021 (01.01.2022), indicano per ogni tipologia e titolo di Entrata e per ogni programma, missione e titolo di Spesa, la previsione di riscossioni e pagamenti.

È stato correttamente previsto un fondo di riserva di cassa superiore al limite minimo dello 0,2% delle spese finali, come previsto dall'art.166 c.2 quater del TUEL, come da allegato al bilancio.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del TUEL.

Verifica dell'equilibrio nel bilancio per il triennio

Gli esercizi successivi al 2022, approvati a livello autorizzativo e non solo conoscitivo, presentano le seguenti previsioni in pareggio finanziario ed equilibrio economico:

2023

| Quadro Generale Riassuntivo – competenza 2023 | | | |
|---|---------------|--|---------------|
| Entrate | | Uscite | |
| Utilizzo avanzo presunto | 0,00 | | |
| Fondo Pluriennale Vincolato | 0,00 | | |
| Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria | 24.078.063,54 | Titolo I: spese correnti | 41.663.696,01 |
| Titolo II: Trasferimenti correnti | 14.202.241,16 | Titolo II: Spese conto capitale | 20.406.719,41 |
| Titolo III: Entrate extra tributarie | 6.223.003,31 | Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 |

| Entrate | | Uscite | |
|--|----------------------|---|----------------------|
| Titolo IV: Entrate in conto capitale | 20.566.719,41 | Titolo IV: Rimborso di prestiti | 2.999.612,00 |
| Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziare | 0,00 | Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |
| Titolo VI: Accensione di prestiti | 0,00 | Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro | 8.127.262,00 |
| Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | | |
| Titolo IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro | 8.127.262,00 | | |
| Totale complessivo entrate | 73.197.289,42 | Totale complessivo spese | 73.197.289,42 |

con la seguente situazione economica 2023:

| | | |
|--|--------------|-----------------------|
| Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente | (+) | 0,00 |
| Entrate Titolo I-II-III | (+) | + 44.503.308,01 |
| Spese correnti | (-) | -41.663.696,01 |
| Differenza | (-/+) | + 2.839.612,00 |
| Quote capitale per ammortamento mutui | (-) | - 2.999.612,00 |
| Differenza | (-) | - 160.000,00 |
| Alienazioni destinate a estinzione anticipata mutui | (+) | + 180,00 |
| Avanzo vincolato destinato a spese correnti | (+) | + 20.000,00 |
| Avanzo destinato agli equilibri di bilancio | (+) | 0,00 |
| Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale | (-) | - 20.000,00 |
| SALDO - equilibrio | | 0,00 |

2024

| Quadro Generale Riassuntivo – competenza 2024 | | | |
|---|---------------|---|---------------|
| Entrate | | Uscite | |
| Utilizzo avanzo presunto | 0,00 | | |
| Fondo Pluriennale Vincolato | 0,00 | | |
| Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria | 24.078.063,54 | Titolo I: spese correnti | 41.548.645,01 |
| Titolo II: Trasferimenti correnti | 14.202.241,16 | Titolo II: Spese conto capitale | 8.086.908,67 |
| Titolo III: Entrate extratributarie | 6.223.003,31 | Titolo III: Spese per incremento di attività finanziarie | 0,00 |
| Titolo IV: Entrate in conto capitale | 8.066.908,67 | Titolo IV: Rimborso di prestiti | 2.934.663,00 |
| Titolo V: Entrate da riduzione di attività finanziare | 0,00 | Titolo V: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 |

| Entrate | | Uscite | |
|--|----------------------|---|----------------------|
| Titolo VI: Accensione di prestiti | 0,00 | Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro | 8.127.262,00 |
| Titolo VII: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | | |
| Titolo IX: Entrate per conto di terzi e partite di giro | 8.127.262,00 | | |
| Totale complessivo entrate | 60.697.478,68 | Totale complessivo spese | 60.697.478,68 |

con la seguente situazione economica 2024:

| | | |
|--|--------------|-----------------------|
| Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente | (+) | 0,00 |
| Entrate Titolo I-II-III | (+) | + 44.503.308,01 |
| Spese correnti | (-) | - 41.548.645,01 |
| Differenza | (-/+) | + 2.954.663,00 |
| Quote capitale per ammortamento mutui | (-) | - 2.934.663,00 |
| Differenza | (-) | + 20.000,00 |
| Alienazioni destinate estinzione anticipata mutui | (+) | + 0,00 |
| Avanzo vincolato destinato a spese correnti | (+) | 0,00 |
| Avanzo destinato agli equilibri di bilancio | (+) | 0,00 |
| Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale | (-) | - 20.000,00 |
| SALDO - equilibrio | | 0,00 |

Verifica risultato presunto di amministrazione 2021

Poiché il bilancio viene approvato dopo circa 2 mesi dall'inizio dell'esercizio e dopo la ricordata approvazione del pre-consuntivo 2021 con decreto deliberativo n.4 del 26.01.2022, il prospetto allegato al bilancio coincide con quello accertato con il pre-consuntivo e prevede un risultato presunto positivo di amministrazione di € 13.582.127,33

Si prende atto dal parere del Responsabile dei Servizi Finanziari che viene applicato subito all'esercizio 2022 una quota di avanzo vincolato, per complessivi € 2.280.853,04, solo per le spese di investimento.

Si sottolinea, ancora una volta, il volume rilevante dell'avanzo di amministrazione e soprattutto di quello vincolato che si accompagna all'aumento del Fondo Pluriennale Vincolato.

Come rilevato nella nota integrativa si sottolinea che l'aumento dell'avanzo vincolato come pure del volume di Fondo pluriennale Vincolato riportato nel 2022, sono evidenti segnali di una difficoltà all'utilizzo completo delle risorse a disposizione delle Province. Nella stessa nota si mettono in evidenza le due cause principali di questo ritardo e cioè:

- il fatto che, da anni, l'assenza di sufficienti, sicure e durature risorse per garantire gli equilibri della parte corrente, non ha consentito di approvare i bilanci entro i termini ordinari e soprattutto ha consentito di approvarli, solo dopo lunghi mesi di esercizio provvisorio, e questo ha ritardato l'avvio degli investimenti e delle opere pubbliche nuove, proprio quando (dal 2019) sono arrivate alle Province molte più risorse dallo Stato e dalla Regione ma solo per gli investimenti.
- il dimezzamento del personale nei servizi tecnici e di supporto con evidente

difficoltà a portare a termine le attività con celerità.

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione ha opportunamente indicato nel DUP un apposito obiettivo per tutte le Direzioni di analizzare con attenzione le ragioni di mantenimento dell'avanzo vincolato ovvero le possibilità di svincolo per avere maggiori risorse proprie per investimenti.

Si suggerisce comunque di aumentare i momenti di monitoraggio dell'andamento della realizzazione degli investimenti.

Composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il prospetto di composizione del Fondo Pluriennale Vincolato corrisponde con quanto approvato con determinazione dirigenziale n.1222 del 30.12.2021 relativa alle variazioni di esigibilità di alcune spese correnti e soprattutto di investimento, re imputandole all'esercizio finanziario 2022.

Il Fondo complessivo, che verrà integrato con le operazioni di riaccertamento ordinario, è di € 38.748.699,90, di cui € 2.822.405,21 di parte corrente e € 35.926.294,69 in conto capitale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Collegio rileva che, in base a quanto certificato nella nota integrativa nel bilancio di previsione, l'ammontare del **fondo crediti di dubbia esigibilità** è determinato in considerazione degli stanziamenti di entrate di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

In particolare, il principio contabile 4/2 stabilisce che dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime (questo Ente ha iniziato nel 2014), il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, rispetto agli incassi di competenza e agli accertamenti del quinquennio precedente.

Inoltre si è applicata, tenuto conto della straordinarietà dell'andamento delle entrate nel 2020 e 2021 causa emergenza sanitaria, della norma di cui all'art.107 bis del DL 18/2020 convertito nella L n.27/2020, integrato e modificato dall'art. 30 bis del DL n.41/2021 che stabilisce che *"...A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021"*.

Si è operata, come ogni anno, un'analisi delle entrate da cui si è verificato che il nostro Ente non può avere crediti di dubbia e difficile esazione dalle entrate tributarie, in quanto si tratta di entrate accertate per cassa (ad esclusione dal 2019 del **tributo ambiente**) come pure dal titolo 2°, tenuto conto che i crediti verso la PA non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione. Resta il titolo 3° per il quale tuttavia in bilancio non sono state inserite entrate il cui accertamento / riscossione non sono sicure, salvo quelle previste dal Corpo di Polizia Provinciale per i proventi da codice della strada. Infatti, a tutt'oggi, non è stata comunicata a questa Direzione Organizzativa la formazione di nessun nuovo ruolo per altre tipologie di entrata come in passato (es. COSAP, entrate servizio controllo caldaie, sanzioni ambientali ...).

In sostanza sono quattro le tipologie di entrata che a livello preventivo producono possibili crediti di difficile esazione: il tributo ambiente, i proventi del codice della

strada, i canoni di concessione di beni provinciali e i canoni di locazione attiva. Sulla base della media semplice dell'ultimo quinquennio 2017/2021 (calcolando il 2019 anziché il 2020 e il 2021) dei rapporti tra incassi e accertamenti di competenza si è calcolata la percentuale di possibile mancato incasso (20,51% per il tributo ambiente; 10,23% per i proventi del codice della strada; 3,81% per i canoni di concessione di locali provinciali e 7,01% per i canoni di locazione) e si è applicata tale percentuale alle previsioni di entrata 2022/2024.

L'ammontare determinato con questi criteri risulta pari a **€ 446.331,33 nel 2022 e a € 376.842,32** per il 2023 e 2024.

Si ricorda che questo Ente, per entrate di dubbia e difficile esazione anche negli anni passati ha accantonato nell'avanzo 2020 una parte dell'avanzo pari a **€ 396.565,55**.

In merito al **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**, occorre far presente sono allegati:

- **l'elenco annuale e programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024,**
- **la programmazione biennale degli acquisti di beni 2022/2023,**
- **il piano per le alienazioni e valorizzazioni 2022/2024 e**
- **il piano del fabbisogno triennale del personale 2022/2024.**

La predisposizione del DUP, in assenza di modelli, ha tenuto conto di quanto indicato nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio.

Si rileva che è allegato alla proposta di bilancio il PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO di cui all'art. 18 bis comma 3 D. Lgs. 118/2011.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA INTERNA

Dall'analisi della proposta di bilancio 2022 si rileva che:

Verifica della coerenza interna

Il **fondo di riserva ordinario** è stato previsto annualmente, nei limiti minimo (0,3%) e massimo (2%) stabilito dall'art.166 del D. Lgs. n.267/2000, considerando anche che non si sono operati prelievi in esercizio provvisorio. Il suo importo annuale 2022 è pari a **€ 145.000,00** nel rispetto dei minimi di legge. Lo stesso vale per il fondo di riserva 2023 e 2024 (pari rispettivamente a **€ 183.614,18** e a **€ 182.060,18**).

Sono stati regolarmente inseriti in bilancio anche i seguenti altri fondi:

Il **fondo di riserva di cassa**, nell'importo di **€ 1.000.000,00**, sopra il limite minimo dello 0,2% delle spese di cassa finali. Il fondo di cassa si prevede ovviamente solo nel primo anno del triennale (2022);

- un **fondo per il rinnovo del contratto dei dipendenti** quantificato annualmente dalla Direzione Organizzativa Il Organizzazione e Risorse Umane per l'intero triennio 2022/2024 in **€ 206.629,98 annui**;
- un **fondo rischi contenzioso legale** iscritto in via cautelativa, sulla base delle relazioni e proposte del Servizio Legale e del Segretario generale, per **€ 30.000,00** nel 2022 per far fronte all'eventuale costo delle soccombenze in lite limitate al pagamento delle spese legali di controparte. Si tratta di un importo che consente, unitamente all'importo accantonato nel 2021 e con l'avanzo accertato con il rendiconto 2020 di € 740.000,00, di far fronte a ordinari rischi di soccombenza in lite.

Il Collegio rileva che con decreto deliberativo del Presidente n.2 del 12.01.2022 sulla base dei valori certificati dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali e degli obblighi di comunicazione, l'Ente non è tenuto ad accantonare nessun importo a **Fondo di garanzia debiti commerciali** previsto dall'art.1 c.854 della L.160/2019.

Si rileva che ai sensi dell'art.57 del D.L. n.124/2019 come convertito nella L.157/2019 nel bilancio di previsione è stata prevista la spesa per il finanziamento della reintroduzione della **indennità di carica del Presidente**, ivi compresa la quota da accantonare come indennità di fine mandato.

Dalla nota integrativa e dagli allegati al bilancio si rileva che le previsioni della **spesa per il personale** contenute nel bilancio 2022 rispettano i limiti indicati dalla normativa specifica per questa tipologia di spesa. Infatti le spese del personale previste nel 2022 rispettano, in via previsionale, il principio di riduzione di cui all'art.1 comma 557 della L. n. 296/2006 e successive integrazioni e modificazioni.

Nel bilancio sono state inserite le spese derivanti piano di fabbisogno del personale 2022/2024.

Rispetto limiti per particolari tipologie di spese

Dalla nota integrativa, si rileva che dal 2022 di fatto sono stati tolti quasi tutti i limiti per particolari tipologie di spesa.

In particolare l'art.57 del DL n.124/2019 convertito nella L. 157/2019 ha previsto, a decorrere dal 2020, la disapplicazione dei limiti di spesa corrente relativi a:

- articolo 27, comma 1, del decreto-legge n.112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa e di ogni altra

pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni;

- articolo 6 del decreto n.78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi;
- riduzione della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
- riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
- riduzione delle spese per missioni;
- riduzione delle spese per attività di formazione;
- articolo 5, comma 2, del decreto-legge n.95/2012, riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
- articolo 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987, obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di un riepilogo analitico;
- articolo 2, comma 594, della legge n.2004/2007, obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;
- articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge n.98/2011, che prevede l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili;
- articolo 24 del decreto-legge n.66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

Rimane tuttavia ancora in vigore l'art.1 c.420 della L.190/2014 che è il divieto, solo per le Province, di effettuare spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche e convegni. Questa norma non è stata formalmente abrogata.

Si prende atto dalla nota integrativa che l'insufficienza di risorse di parte corrente ha obbligato comunque a mantenere di fatto nelle previsioni 2022/2024 tutti i limiti anche se disapplicati. Infatti:

- nelle previsioni 2022/2024 non sono state previste spese per le relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, ad eccezione di quelle completamente finanziate da Enti o soggetti esterni, senza spese a carico dell'Ente, come consentito anche da pareri della Corte dei Conti;
- il programma delle collaborazioni autonome e degli incarichi di studio e consulenze è stato predisposto sulla base delle indicazioni pervenute dalle varie Direzioni Organizzative e verrà approvato unitamente al DUP;
- nel bilancio 2022/2024 sono state inserite spese annuali per rimborsi spese di viaggio dei dipendenti complessive per € 11.657,00 e si rispetterebbe comunque il precedente limite di spesa ora disapplicato (50% rispetto a quelle del 2009 = € 15.117,00);
- nel bilancio 2022/2024 è stato previsto un importo annuo per le spese di formazione dei dipendenti di € 11.500,00. Una parte della spesa di aggiornamento verrà finanziata con la quota del 30% degli incentivi riconosciuti per l'attività della Stazione Unica Appaltante. Anche in questo caso si rispetterebbe il limite disapplicato dal 2020 pari al 50% rispetto alle spese del 2009 (limite = € 14.312,00). Vanno escluse dal limite le spese finanziate con entrate vincolate (tra cui appunto quelle finanziate con rimborsi per la SUA) e quelle per la formazione obbligatoria in base a disposizioni normative;
- anche per le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture (escluse quelle della vigilanza, la protezione civile e le strade e quelle

finanziate con entrate vincolate) si rispetterebbe il limite disapplicato del 30% di quelle del 2011 (limite = € 17.429,00). Nel bilancio 2022/2024 sono state previste annualmente per questa tipologia di spesa complessivi € 14.400,00;

- il limite per le spese per acquisto dei beni mobili e arredi (escluse quelle per arredi scolastici, servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione degli oneri connessi alla conduzione di immobili) imposto dall'art. 1 c.141 della L. 228/2012 (20% della spesa media 2010/2011, pari a € 2.622,54) non è più applicabile dal 2017 in quanto limitato agli anni del periodo 2013-2016 (vedi parere Corte dei Conti Sezione di controllo del Veneto n.173 del 12.04.2018).

Infine, l'Ente non prevede di effettuare operazioni di acquisto di immobili rientranti nei limiti di cui all'art.1 c.138 della L.228/2012 e dell'art.12 del DL n.98/2011 convertito nella L. 111/2011. Nel 2021 ha provveduto ai sensi della normativa vigente all'acquisto della nuova sede per il Centro dell'Impiego di Merate; acquisto che non rientra in nessun divieto né limitazione e che è stato completamente finanziato dalla Regione Lombardia con i fondi del potenziamento dei centri per l'impiego.

Verifica della capacità di indebitamento

Come si rileva dall'apposito prospetto sui limiti di indebitamento allegato al bilancio si rileva che la capacità di indebitamento dell'Ente è la seguente:

| ANNO 2022 | |
|---|----------------|
| Descrizione | IMPORTO |
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2020 | 40.327.342,27 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) | 4.032.734,23 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento | 1.411.202,00 |
| Incidenza percentuale interessi su spese correnti 2022 | 3,12% |
| Incidenza percentuale interessi sulle entrate correnti 2020 | 3,50% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | 2.621.532,23 |

| ANNO 2023 | |
|--|----------------|
| Descrizione | IMPORTO |
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) Assestato 2021 | 37.731.136,28 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) | 3.773.113,63 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento | 1.302.125,00 |
| Incidenza percentuale interessi lordi su spese correnti 2023 | 3,12% |
| Incidenza percentuale interessi lordi sulle entrate 2021 | 3,45% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | 2.470.988,63 |

| ANNO 2024 | |
|--|---------------|
| Descrizione | IMPORTO |
| Entrate correnti (Titolo I, II, III) Previsione 2022 | 45.129.977,84 |
| Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%) | 4.512.997,78 |
| Interessi passivi sui mutui in ammortamento | 1.188.628,00 |
| Incidenza percentuale interessi lordi su spese correnti 2024 | 2,86% |
| Incidenza percentuale interessi sulle entrate 2022 | 2,63% |
| Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui | 3.324.369,78 |

Come si può rilevare l'Ente rispetta i limiti di indebitamento per tutto il triennio.

Si rileva che sia l'importo impegnabile per nuovi interessi sui mutui sia l'importo mutuabile sono dati del tutto teorici.

Il Collegio rileva che vi è una apposita certificazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in base alla quale l'Ente non ha mai stipulato contratti finanziari di derivati né gli stessi sono previsti nella proposta di bilancio.

L'indebitamento dell'Ente subirà la seguente evoluzione:

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito | 45.217.210,90 | 43.763.496,57 | 41.155.215,57 | 38.164.885,57 | 35.165.273,57 |
| Nuovi prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati | - 1.453.714,33 | - 2.608.281,00 | - 2.990.330,00 | - 2.999.612,00 | - 2.934.663,00 |
| Altre variazioni +/- | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 43.763.496,57 | 41.155.215,57 | 38.164.885,57 | 35.165.273,57 | 32.230.610,57 |

Si rileva che la mancata previsione di mutui porterà alla fine del triennio ad una ulteriore riduzione dell'indebitamento.

Gli oneri finanziari per i mutui in corso ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

| Anno | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari | 1.592.249,51 | 1.516.016,00 | 1.411.202,00 | 1.302.125,00 | 1.188.628,00 |
| Quota capitale | 1.453.714,33 | 2.608.281,00 | 2.990.330,00 | 2.999.612,00 | 2.934.663,00 |
| Totale fine anno | 3.045.963,84 | 4.124.297,00 | 4.401.532,00 | 4.301.737,00 | 4.123.291,00 |

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, si espone la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per il triennio 2022-2024 sulle entrate correnti 2020 (Consuntivo), 2021 (assestato) e 2022 (previsioni):

| 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| 4,15% | 4,21% | 3,97% | 3,50% | 3,45% | 2,63% |

Da ultimo si rileva che questo Ente non ha mai attivato anticipazioni di cassa di

tesoreria né prevede di farvi ricorso.

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- è stato redatto il programma degli investimenti e delle opere pubbliche 2022/2024;
- sono stati regolarmente approvati lo schema di elenco annuale e programma triennale delle opere pubbliche nonché la programmazione biennale (2022/2023) di acquisto di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro e il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Si raccomanda un attento controllo sull'effettivo accertamento delle predette entrate per investimenti prima dell'impegno della spesa in modo da garantire sempre l'equilibrio di bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Pareggio di bilancio e vincoli di finanza pubblica

Dalla nota integrativa si rileva che i commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Anche nel 2020, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (c. 821). Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Però, la Corte dei Conti sezione delle Autonomie Locali con la delibera n.20/2019 di fatto continua a richiedere il rispetto del pareggio di bilancio come condizione per contrarre nuovi mutui. In sostanza la differenza tra entrate finali (comprehensive di avanzo e fondo pluriennale vincolato ma non dei mutui) non deve essere inferiore alle spese finali (che invece comprendono tutte le spese di investimento anche quelle finanziate con mutuo anche se non il rimborso delle quote capitale dei mutui).

La Ragioneria Generale dello Stato (RGS) con circolare n.5 del 09.03.2020 ha ribadito che:

- l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n.101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);
- il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale

vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

- nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria Generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne il rispetto;
- nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della Regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Già il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n.145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Il Collegio rileva che i risultati del pre-consuntivo 2021 approvato con decreto deliberativo n.4 del 26.01.2022 consentono di rispettare tutti e tre i parametri: RISULTATO DI COMPETENZA; EQUILIBRIO DI BILANCIO e EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamati l'art.239 del D. Lgs. n.267/2000 e successive modifiche e il parere tecnico e contabile favorevole del Responsabile dei Servizi Finanziari;

preso atto in particolare delle misure precauzionali elencate nella nota integrativa e riassunte nelle premesse della presente relazione dirette a conservare intatte alcune risorse finanziarie destinabili al riequilibrio della gestione finanziaria fortemente minacciata dalla crisi economica provocata dalla pandemia in corso;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio 2022/2024 è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio

ed esprime, pertanto:

parere **favorevole** sulla proposta di DUP e di bilancio di previsione 2022/2024 e sui documenti allegati nonché sul piano triennale dei fabbisogni del personale 2022/2024.

15.02.2022

L'organo di revisione

DOTT. ERMANNIO PIERO GAMBA

DOTT. SSA FLAVIA DELVECCHIO

DOTT. SSA SILVIA OTTONE

*Documento informatico sottoscritto
con firma digitale*